



Comune di Fiorano Modenese
Serv. Ambiente

AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI TUTELA E CONTROLLO DELLA POPOLAZIONE FELINA STANZIATA AI SENSI DELLA L.R. N. 27/2000 E DEI CONIGLI ABBANDONATI SUL TERRITORIO COMUNALE, MEDIANTE CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D. LGS. n. 117/2017.

Premesso che:

- la Legge n. 281 del 1991 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" e successive modifiche promuove e disciplina la tutela degli animali, e la Legge Regionale n. 27 del 07/04/2000 "Nuove norme per la tutela e il controllo della popolazione canina e felina" affidano ai Comuni la competenza della gestione delle attività connesse al controllo della popolazione canina e felina;
- nell'ambito delle funzioni di controllo della popolazione canina e felina, in base alla Legge Regionale n. 27 del 07/04/2000, i Comuni hanno competenza, tra l'altro, in ordine alla gestione di gatti e colonie feline presenti sul proprio territorio, in particolare, ai sensi dell'art. 2, devono provvedere ad assicurare, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, direttamente o tramite convenzioni con le associazioni zoofile ed animaliste interessate non aventi fini di lucro, il censimento e la gestione delle colonie feline presenti sul proprio territorio;
- nell'ambito delle funzioni di controllo della popolazione canina e felina, in base alla Legge Regionale n. 27 del 07/04/2000, i Comuni devono realizzare o risanare le strutture pubbliche di ricovero per cani ed eventualmente per gatti, fatto salvo quanto disposto per questi ultimi all'art. 29, e comunque garantire la presenza ed il funzionamento di tali strutture sulla base delle esigenze definite ai sensi del comma 3 dell'art. 16 della legge stessa, tali strutture di ricovero per gatti sono riservate a felini con accertate abitudini domestiche, non inseribili in colonie feline. I Comuni devono prioritariamente favorire e tutelare le colonie feline;
- ai sensi dell'art. 4 della Deliberazione della Giunta Regionale 2 aprile 2013, n. 353 (Approvazione dei requisiti strutturali e gestionali per le strutture di ricovero e custodia di cani e gatti, oasi e colonie feline):
 - ❖ una colonia felina esiste quando è istituita dal Comune, indipendentemente dal numero di gatti che la compone, che vivono stabilmente in un determinato territorio urbano e non, edificato e non, sia esso pubblico o privato.
 - ❖ qualora una associazione o un privato cittadino rilevi la presenza di gatti liberi in una determinata area deve darne segnalazione al Comune competente per territorio.
 - ❖ i Comuni d'intesa con le Aziende Unità sanitarie locali e con la collaborazione delle associazioni di cui al comma 2 dell'art. 1 della L.R. 27/2000, provvedono a censire le zone in cui si è rilevata la presenza di gatti liberi ed avviare la procedura per l'istituzione della colonia felina mediante sopralluogo di verifica e compilazione di apposita scheda anche tramite i servizi per la protezione ed il controllo della popolazione canina e felina.

Richiamato il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Nuovo Codice Terzo Settore tra cui figurano le associazioni di volontariato), in particolare l'art. 17, 55 e 56;

Dato atto che l'art. 56 "Convenzioni" del D.Lgs. 117/2017 prevede che:

1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento



Comune di Fiorano Modenese

Serv. Ambiente

in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato.

2. Le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate.

3. L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari.

3-bis. Le amministrazioni procedenti pubblicano sui propri siti informatici gli atti di indizione dei procedimenti di cui al presente articolo e i relativi provvedimenti finali. I medesimi atti devono altresì formare oggetto di pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

4. Le convenzioni devono contenere disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge. Devono inoltre prevedere la durata del rapporto convenzionale, il contenuto e le modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative di cui all'articolo 18, i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa, le modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione.

Dato atto che l'art. 101, comma 3, del citato D.lgs. 117/2017 prevede il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore e nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, il suddetto requisito si intende soddisfatto da parte delle reti associative e degli enti del Terzo settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;

Precisato che l'istituto della convenzione di cui all'art. 56 può essere attivato nei confronti delle Associazioni di Promozione Sociale (di seguito anche APS) e delle Organizzazioni di Volontariato (di seguito anche ODV), di cui agli articoli 32-36 del Codice del Terzo Settore (di seguito anche CTS).

Visti:

- l'art 8, comma 4, della legge 7-12-2000 n. 383 e l'art. 6, comma 2, della legge 11-8-1991 n. 266 i quali prevedono che l'iscrizione ai registri regionali da parte delle associazioni di volontariato e di promozione sociale è condizione necessaria per stipulare le convenzioni con gli enti pubblici;
- il comma 1 dell'art. 13 della L. R. 21-2-2005 n. 12, ed il comma 1, dell'art. 12 della L.R. 9-12-2002 n. 34, i quali prevedono che gli enti pubblici possono stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato e di promozione sociale iscritte nel registro regionale da almeno sei mesi;



Comune di Fiorano Modenese

Serv. Ambiente

Considerato, da ultimo, che gli atti della presente procedura sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art 56 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell' ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:

- alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
- alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte presentate dagli interessati;
- al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza, di pubblicità e di rimborso delle spese ammissibili, ai sensi della disciplina vigente;
- al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento;

Dato atto che ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica, oggetto del presente atto, non è necessario acquisire il CIG, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici, come meglio chiarito nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 21 novembre 2018 e delle Linee Guida, approvate dall'Autorità, relative all'affidamento dei servizi sociali;

Vista la determinazione n. 330 del 13.08.2021 di attivazione della procedura di individuazione di un soggetto del terzo settore, organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, con cui stipulare la convenzione;

Per quanto sopra richiamato e premesso,

AVVISA

Che è indetta una selezione pubblica per l'individuazione di un soggetto del terzo settore, organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, con cui stipulare la convenzione per lo svolgimento di attività di supporto nella gestione, tutela e cura delle colonie feline presenti nel territorio comunale al fine di favorire la corretta convivenza uomo/animale assicurando la tutela della salute pubblica, dell'ambiente e dei gatti, secondo le competenze stabilite dalla L.R. n. 27 del 2000, e delle altre specie animali che abbiano acquisito abitudini domestiche (in particolare conigli) ritrovate in stato di abbandono sul territorio comunale.

Oggetto

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte delle Associazioni di Promozione Sociale (APS) e delle Organizzazioni di Volontariato (ODV), di cui agli articoli 32-36 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore, CTS), a presentare, oltre alla domanda di partecipazione/manifestazione di interesse, redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso [Allegato n. 1], una proposta progettuale nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica, indetta da Questo Ente procedente, ai fini dell'attivazione di una convenzione, ai sensi dell' art . 56 CTS, per l'affidamento dei servizi/interventi con le modalità ed i termini di cui allo schema di convenzione [Allegato n. 2].

Durata

La convenzione che verrà stipulata tra le parti avrà durata triennale, dalla data di sottoscrizione.

Requisiti di partecipazione



Comune di Fiorano Modenese

Serv. Ambiente

Possono presentare richiesta di manifestazione di interesse, secondo il modulo allegato le organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale in possesso dei seguenti requisiti:

- Iscrizione da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore previsto dal decreto D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte delle reti associative e degli enti del Terzo settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore).
- Previsione nel proprio atto costitutivo e/o Statuto delle finalità di tutela e protezione degli animali.

Criteri di selezione

A parità di requisiti si procederà all'individuazione dell'organizzazione/associazione sulla base dei seguenti criteri, in ordine di importanza decrescente:

- Possesso di idonea e comprovata esperienza, almeno triennale (2018-2019-2020), maturata nella gestione delle colonie feline e/o di conigli.
- Numero di volontari che verranno impiegati nello svolgimento delle attività ed esperienza/qualificazione posseduta dagli stessi rispetto alle suddette attività;
- migliori modalità di svolgimento delle attività, in particolare: mezzi ed attrezzature destinate allo svolgimento del servizio.

Domanda - Termini

La richiesta di manifestazione d'interesse, redatta secondo il modulo allegato e sottoscritta dal legale rappresentante dell'organizzazione/associazione, deve pervenire per iscritto secondo le modalità indicate:

- Posta elettronica certificata all'indirizzo: comunefiorano@cert.fiorano.it;
- Consegna a mano all'ufficio protocollo del Comune di Fiorano M.se, piazza Ciro Menotti, 1

entro il giorno **15/09/2021 ore 13.00**

La richiesta dovrà essere accompagnata da una relazione contenente la descrizione delle modalità di svolgimento delle attività oggetto della convenzione, il numero di volontari impegnati. Detta relazione dovrà essere contenuta in un massimo di quattro pagine, formato A4, interlinea singola, carattere times new roman 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura, o comunque raccolti dal Comune a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

Si precisa, inoltre, che il soggetto del terzo settore con il quale verrà stipulata la convenzione sarà designato quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016.

Pubblicazione



Comune di Fiorano Modenese

Serv. Ambiente

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet del Comune dal 31/08/2021 al 14/09/2021, nonché all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi.

Informazioni

Per maggiori informazioni, è possibile contattare il Servizio Ambiente (Dr.ssa Conventi Marzia, 0536.833276).

Fiorano, li 30.08.2021

Il Dirigente
Arch. Grazia De Luca
f.to digitalmente